ACQUISTA ANCHE TU UNA CARTELLA DA 100

# Cronaca di Roma

PER SOSTENERE LA CAMPAGNA ELETTORALE!

LA PRIMA DOMENICA ELETTORALE

## Più fischi che palme ieri per Rebecchini

### La bugia delle case - Eclisse a San Lorenzo - Ampi dibattiti nelle zone di Pietralata e Portuense a cura dell'Unione Donne Italiane e delle Consulte popolari rionali

La domenica delle palme, la prima domenica elettorale, è cominciata con una sagra di fischi per l'ing. Rebecchini, il Sindaco che — per volere prefettizio — non conta ormai più nulla, anche se nel passato è contato ancora meno.

La fischiata se l'è presa di prima mattina a San Lorenzo, nel caratteristico quartiere romano in cui gli applausi ufficiali sono sempre accompagnati e azzittiti dal dissenso popolare.

Il Sindaco dell'ordinaria amministrazione aveva voluto fare un'improvvisata, e verso le 10 si è presentato nella Sezione democristiana di via Tiburtina per « scambiare qualche veduta » con i suoi cittadini; senonchè, alla riunione erano presenti anche alcune decine di sinistrati e di sfollati della zona, i quali, dopo aver tentato inutilmente di fare sentire la propria voce, sono stati costretti a dar di fiato con le dita in bocca. Di tutte le promesse che la Giunta aveva fatto alle zone di San Lorenzo-Tiburtino, nessuna è stata infatti mantenuta: la ricostruzione delle case, la sistemazione del Piano Regolatore, i bagni pubblici, la scuola professionale, il Pronto Soccorso, la palestra pei giovani e il mercato coperto continuano ad essere una vaga chimera e continueranno ad esserla finchè in Campidoglio non siederà qualche altro Sindaco meno sorridente.

Ma Rebecchini non si è lasciato disarmare e, anche ieri mattina, nonostante sapesse che ormai non è più in grado nemmeno di promettere, ha... promesso la fulminea sistemazione (dopo quattro anni e mezzo di governo!) del ponte di Santa Bibiana, non solo, ma di fare del Verano « un grande ed accogliente cimitero ».

Più che meritata, dunque, la fischiata. Anche perchè, al momento di dare — come s'era impegnato — la parola agli intervenuti, il Sindaco ha pensato bene di squagliarsela non senza aver, però, prima diffuso l'ennesimo numero a lotto sugli appartamenti da lui costruiti. Per Rebecchini, gli appartamenti da lui costruiti ascendevano ieri niente di meno che a quattromila, dimenticando improvvisamente che qualche mese fa lo stesso Rebecchini aveva ufficialmente annunciato: 2881 vani in 689 appartamenti.

Più fischi che palme, dunque, per Sor Salvatore. E siamo solo all'inizio.

Notevole interesse hanno suscitato invece i convegni organizzati dall'Unione Donne Italiane e dalle Consulte Popolari.

A Pietralata la compagna Marisa Rodano presiedeva la preannunciata assemblea di donne delle zone circostanti. Due sono stati i problemi maggiormente discussi: case e assistenza sanitaria. La distruzione delle « casette minime » nelle quali si deve stare in dieci persone in pochi metri quadrati senza poter soddisfare i più elementari bisogni, cucinare, lavarsi è stata chiesta all'unanimità dagli abitanti di Pietralata, come anche è stata chiesta l'istituzione di un ambulatorio notturno e di un ambulatorio per mutuati, dato che il più vicino si trova a Viale delle Province.

I cittadini di Tiburtino hanno chiesto scuole: la comunale esistente svolge due turni; la privata comporta il pagamento di mille lire a trimestre. Per l'assistenza sanitaria la situazione non è migliore: esistono due ambulatori, l'uno a pagamento, l'altro per i lavoratori assicurati. E i disoccupati, che non hanno nè quattrini, nè assicurazione? Necessaria si rende inoltre l'istituzione di una sottodelegazione comunale, di bagni e di illuminazione nei lotti. Particolarmente sentito, infine, il problema della riattivazione dell'OMMIR e dell'apertura delle altre fabbriche all'apprendistato.

Per San Basilio è stato chiesto l'asilo infantile: quello gestito dalle monache richiede 300 lire al mese; tale somma, anche se modesta, a volte non è a disposizione proprio di quelle famiglie che hanno più bisogno di qualcuno che accudisca ai propri bambini. E' stato anche segnalato che nei lotti 13, 14 e 15 mancano i fontanili per lavare i panni, per cui le donne debbono ricorrere alla marrana con tutte le conseguenze che facilmente possono immaginarsi.

Una nota addirittura « esilarante » è stata portata da un delegato, il quale ha reso noto che l'Istituto Case Popolari pretende un contributo mensile di 500 lire per la « manutenzione » degli stabili... Roba da diventar verdi dalla bile se si va a vedere lo stato pietoso di certe case di San Basilio!

I cittadini del Trullo, infine, hanno chiesto *tutto*. Non poteva esser che così, dato che non hanno *nulla!*

Alla Magliana presiedeva Berlinguer ed erano presenti Lapiccirella, Mazzoni e Cianca. Anche per la zona Portuense i problemi sono pressochè identici: San Pantaleo, Trullo, Parrocchietta, ecc. hanno fatto sentire la loro voce nel denunciare l'incuria dell'amministrazione Rebecchini per tutto ciò che riguarda l'immediato suburbio della Capitale. L'assemblea non poteva quindi concludere i suoi lavori se non approvando un ordine del giorno nel quale ha sottolineato la necessità di operare una svolta decisiva nel governo capitolino, chiamando ad esso i più genuini rappresentanti delle forze popolari.

Adesso che siamo arrivati alla fine di questa rassegna, confermiamo ancora una volta la nostra simpatia ai cittadini di San Lorenzo: la fischiata a Rebecchini ci voleva proprio!

ARTHUR SEEBER NON SA DI ESSERE RESUSCITATO!

## Il cervello dell'uomo che morì per 15 minuti s'è fermato al primo stadio di decomposizione

### *Le cellule grigie infatti erano state già uccise dalla morte biologica — Il paziente viene nutrito artificialmente — Un dubbio angoscioso: potrà egli tornare a pensare?*

*In una piccola stanza isolata dell'Istituto di Anatomia Chirurgica del Policlinico, dove non giunge il più piccolo rumore esterno, una esigua pattuglia di medici, di specialisti, di tecnici, di infermiere si affaccenda da due giorni e due notti intorno ad un malato straordinario: il cittadino svizzero Arthur Seeber, l'uomo che sabato scorso è stato richiamato in vita dal professor Emanuele Scavo, un quarto d'ora dopo la morte, mediante la applicazione del massaggio al cuore.*

*Le condizioni dello svizzero, dopo la straordinaria avventura di cui è stato protagonista, si mantengono abbastanza soddisfacenti, ma va tenuto presente che si tratta di un uomo di oltre cinquant'anni, affetto da una grave malattia, il « morbo di Burger », e con una gamba in cancrena, che non è stato ancora possibile amputare.*

*Preoccupanti sono le condizioni psichiche del paziente, in relazione ai profondi mutamenti prodotti nel suo sistema nervoso dalla morte. Quindici minuti sono molti e Arthur Seeber, non bisogna dimenticarlo, è morto effettivamente per un quarto d'ora. Non si trattava, cioè, di morte apparente, della cessazione momentanea di alcuni aspetti soltanto della vita, ma della fine della esistenza stessa. Il cuore di Arthur Seeber si era fermato del tutto e i suoi polmoni non funzionavano più.*

#### Alt alla putrefazione

*In queste condizioni, com'è noto, cominciano a prodursi nell'organismo una serie di fenomeni degenerativi di carattere molto complesso, che entro un certo tempo, più o meno breve, colpiscono e annientano gradatamente fin l'ultima cellula, distruggendone, per esprimerci in parole semplici, la forza vitale. E' appunto attraverso questi fenomeni degenerativi, che si passa dalla cosiddetta morte clinica alla morte biologica, cioè alla morte definitiva, irrevocabile, almeno per ora, oltre la quale la scienza (nel suo attuale grado di sviluppo) non è in grado di richiamare in vita nessun organismo.*

*Questa degenerazione, questo primo, invisibile, ma decisivo atto della putrefazione, ha inizio due o tre minuti dopo la morte clinica e colpisce innanzitutto le cellule più nobili, cioè la sostanza grigia cerebrale, sede delle più elevate facoltà dell'uomo, strumento del pensiero; il processo degenerativo intacca quindi progressivamente i nuclei della base, poi il midollo allungato, quindi il midollo spinale (che viene danneggiato quindici, venti minuti dopo la cessazione del battito del cuore), infine i centri cardiocircolatori e respiratori.*

*La scienza conosce abbastanza bene questi fenomeni, perchè sono stati studiati sulle bestie da esperimento, particolarmente sui cani. A questo proposito i nostri lettori certamente ricordano un interessante (e impressionante) documentario sovietico che fu proiettato sugli schermi romani. Questa volta, invece, si tratta di un uomo, di un uomo che è stato richiamato in vita, che respira, le cui membra sono irrorate dal sangue, il cui organismo è in grado di assimilare le sostanze nutritive che gli vengono iniettate (per ora, infatti, i medici si accontentano di alimentarlo artificialmente con l'ipodermoclisi e con trasfusioni di plasma sanguigno); un uomo vivo, ma vivo solo a metà. Il suo cervello, infatti, ha cessato di funzionare perchè le sue cellule erano già entrate in decomposizione. Arthur Seeber non vede, non sente, non pensa. Forse, se non avesse la gamba in cancrena, potrebbe camminare, ma come un automa.*

#### Il precedente di una bimba

*Potrà essere richiamato in vita anche il cervello, anche il pensiero di Arthur Seeber? E' questa la domanda alla quale il prof. Emanuele Scavo e i suoi collaboratori stanno cercando, con tutti i mezzi e senza risparmiare nessuno sforzo, di dare una concreta risposta affermativa.*

*Il prof. Scavo, con il quale abbiamo avuto un interessante colloquio, ci ha detto: « E' difficile prevedere gli sviluppi del caso di cui ci stiamo interessando. Abbiamo ottenuto un successo di grande interesse, ma il secondo passo è il più difficile. Voi mi domandate se è possibile provocare un processo inverso a quello degenerativo, un processo di ricostituzione delle cellule del sistema nervoso, mediante assidue cure. A questa domanda dovranno rispondere i fatti. Ma fin da questo momento si può dire una cosa: il nostro malato ha un corpo già vecchio e debole. Se fosse un ragazzo avremmo più speranze. Si conosce il caso di una bambina svedese richiamata in vita con il massaggio del cuore dieci minuti dopo la morte. Rimasta minorata nelle sue facoltà psichiche, questa bambina è andata però lentamente migliorando e sei mesi dopo si sono notati sintomi di una ripresa, di una ricostituzione della materia cerebrale. Francamente non credo che Arthur Seeber potrà rivelare una così meravigliosa capacità di ripresa, ma, per quanto ci riguarda, faremo ogni sforzo per perfezionare al massimo i successi già raggiunti ».*

*Da parte nostra, non ci resta che formulare i migliori auguri al professor Scavo e ai suoi collaboratori. Che i loro sforzi siano coronati da completo successo! Che Arthur Seeber possa riacquistare tutte le sue facoltà intellettive! E' bello, è commovente, è motivo di conforto sapere che, nel momento stesso in cui un pugno di criminali usurpatori del nome di scienziati lavorano a produrre strumenti di guerra batteriologica, nello stesso momento, a Roma, nella nostra città, un gruppo di medici onesti sta lottando accanitamente contro la morte, per far fare alla medicina un nuovo passo avanti, per salvare una vita, una vita sola, simbolo della esistenza di milioni di uomini. Questo piccolo episodio, che del resto ha destato profonda emozione nell'opinione pubblica, dimostra che la civiltà non è una parola vana.*

ARMINIO SAVIOLI

MORTALE INFORTUNIO ALLA TINTORIA « ITALIA » IN VIA ACQUI

## Un giovane di 24 anni ucciso nella notte dagli acidi sprigionatisi da una macchina

### *Un vecchio muore per esalazioni di gas alla borgata Gordiani*

La polizia sta indagando attivamente sulla morte di un giovane avvenuta probabilmente nelle prime ore di ieri. Si tratta del ventiquattrenne Alberto Tenzi, abitante in via Conte di Carmagnola 32, il quale è stato trovato moribondo nei locali della stireria-tintoria « Italia » in via Acqui 49, di proprietà della signora Italia Fionchetti.

Il Tenzi, che era fidanzato con la figlia della signora Fionchetti, dopo aver cenato in casa della suocera si era recato sabato notte nella tintoria per la pulitura di una macchina per lavaggio a secco, operazione che richiede il maneggio di sostanze venefiche, come la trielina, un acido di notevole potenza tossica. Non avendo avuto più notizie del loro congiunto, i parenti del giovane chiedevano spiegazioni alla suocera, la quale, allarmata per l'informazione ricevuta, si recava nella tintoria per cercare il Tenzi. Dinanzi agli occhi della signora Fionchetti si presentava uno spettacolo impressionante. Il giovane era sdraiato su una coperta nei pressi della macchina e respirava appena, rantolando penosamente. Non gli rimanevano che pochi momenti di vita.

Una macchina lo trasportava a grande velocità all'ospedale di S. Giovanni, ma il poveretto cessava di vivere durante il tragitto. Sulla morte del giovane, in seguito al referto dei sanitari, la polizia avanza per ora due ipotesi. Si ritiene che il Tenzi possa essere svenuto per le esalazioni di gas cadendo quindi sulla coperta; oppure che, finito il lavoro, si sia sdraiato sopra la coperta e, addormentatosi, sia rimasto vittima delle esalazioni nocive degli acidi.

Per cause analoghe è morto in via Cibelle 13, alla borgata Gordiani, il meccanico Efisio Palma, di 63 anni. Il povero operaio è stato trovato moribondo alle 6,50 di ieri mattina dal figlio Emilio di 27 anni, nella cucina, dove abitualmente dormiva. E' stato trasportato alle 7,20 a San Giovanni, ma vi è giunto cadavere. Escludendosi il suicidio, si ritiene che la morte sia dovuta ad esalazioni di gas, sprigionatesi da una tubatura rotta.

### Stritolato dal rimorchio di un convoglio STEFER

Alle ore 16,35 di ieri, un mortale incidente si è verificato alla fermata Squarciarelli della linea tranviaria della STEFER, nell'agro di Grottaferrata. Un uomo di sessantasei anni, certo Michele Tidei, residente a Rocca di Papa, è stato stritolato dalla ruota anteriore sinistra del rimorchio del convogli 82282, guidato dal tranviere Otello Valdisseri, residente, ad Ariccia, in via Borgo S. Rocco 75. Il Tidei, trasportato all'ospedale S. Sebastiano di Frascati, vi è morto alle ore 20, senza aver ripreso conoscenza.

In fin di vita per frattura del cranio è stato ricoverato all'ospedale S. Giacomo il 27enne Livio Pizzo, che verso le ore 12, in località Due Ponti, è stato travolto da un'auto diretta verso Prima Porta.

Lungo questa strada — la Prenestina fuori l'Acqua Bullicante — sorge il « Villaggio Fanfani », costituito da misere baracche senza luce, senza gas, senz'acqua: il Comune le ha semplicemente numerate; con tale sistema si è scoperto che a Roma trentamila famiglie (oltre centomila persone) vivono in queste condizioni. Il censimento ha inoltre appurato che mezzo milione di cittadini non hanno una casa propria: questi i risultati dell'amministrazione Rebecchini, che in oltre quattro anni ha saputo costruire solo 2.881 vani!

### Concerto all'Argentina

(m. z.) — Preceduta da un'*Ouverture giocosa* di Busoni, Fernando Previtali ha presentato al pubblico dell'Argentina una *Sinfonia breve* scritta da Carlo Pinelli, compositore piemontese nato quarant'anni or sono, noto al pubblico da pochissimo tempo a questa parte. Scritta sull'evidente falsariga stravinskiana, arida e intellettualistica nel suo contenuto, questa *Sinfonia* breve non ci ha detto in realtà nulla di nuovo e di vivo. Vicina come spirito ad un esercizio di composizione, svolto regolarmente secondo i canoni dell'accademia formalistica cosiddetta di avanguardia, essa ci ha fatto rimpiangere non poco la *Suite scita* di Prokofief, annunciata in precedenza al suo posto dalla mutevole Accademia di S. Cecilia. Dopo questo saggio di maniera stravinskiana abbiamo ascoltato una pagina grottesca e caricaturale dello stile finto classico di Stravinski vero ed autentico: il *Concerto per pianoforte e fiati*, scritto nel '24. Pietro Scarpini ha realizzato la parte del solista con una precisione ed un martellio assai vicini alle intenzioni funambolistiche di questo brano.

Dopo l'intervallo, con la *Terza Sinfonia* di Brahms, siamo ritornati, con estremo sollievo, ad una musica sincera, espressiva, umana, e bella sopratutto. Molti applausi a Previtali, Scarpini, ed anche al Pinelli, presentatosi al pubblico che lo ha salutato con qualche contrasto.

NON SAPEVA PIU' COME TIRARE AVANTI

## Da piazzista a borseggiatore un povero vecchio di 71 anni

### *Ma è stato immediatamente tratto in arresto*

Un piazzista, giunto al suo settantunesimo anno di età senza aver mai avuto a che fare con i tribunali, non sapendo più come tirare a campare, ha deciso di abbandonare l'onesta vita fino a ieri condotta e di darsi al furto. Il primo tentativo, però, è miseramente fallito.

Il fatto è accaduto al viale Mazzini, dove il piazzista, che si chiama Luigi Grazia, abitante in via Seriboldi 15 si è mescolato con la folla che usciva dalla chiesa di Cristo Re e ha tentato di borseggiare un certo Pompilio Pica. Ma, il Pica se n'è accorto e lo ha fatto arrestare.

### Il cadavere di una donna ripescato ieri a Fiumicino

Verso le ore 7,30 di ieri mattina, alcuni pescatori di Fiumicino hanno ripescato dal Tevere, presso il ponte della Scafa, un cadavere in avanzata putrefazione. In un primo momento sembrava trattarsi di un uomo, ma un successivo, più attento esame ha permesso di stabilire che si tratta di una donna di media età, alta un metro e 70 circa. Nessun segno di violenza è stato riscontrato sui miseri resti, per cui si ritiene che la sconosciuta si sia uccisa.

### Del Poggio, Brandani, De Santis ieri alla festa delle sartine

Grande successo ha riscosso ieri al Circolo artistico in Via Margutta il secondo the danzante organizzato dal Circolo delle sartine. Ammirati i modelli presentati dalle Case di moda Anna Paola, Cortonesi, Grifoni, Miricae, Il Pincio, Segnalini, Matilde e i cappellini di Wanda Coarelli.

Noati fra gli intervenuti l'attrice Carla Del Poggio, il segretario della C.d.L. Mario Brandani e il regista Peppe De Santis.

## PICCOLA CRONACA

**Il giorno**

— Oggi lunedì 7 aprile (97-269): S. Cristiano. Il sole si leva alle 5.55 e tramonta alle 18.57.
— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 4.8-14.4. Si prevede nuvolosità irregolare. Temperatura in lieve aumento.

**Visibile e ascoltabile**

— Cinema: « M » al Bernini; « Eva contro Eva » al Delle Maschere, Parioli e Stadium; « Le ragazze di Piazza di Spagna » al Fogliano; « Bellissima » al Palazzo; « Achtung, banditi » al Sant'Ippolito; « Sangue blu » al Trieste.

**Conferenze e assemblee**

— Seminario di architettura « Labò »: Oggi alle 17,30 alla Facoltà di Architettura in via Gramsci 53 (Valle Giulia) il prof. Giovanni Astengo, vice-presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica, parlerà sul tema: « Problemi, limiti e speranze dei piani regionali ».

**Mostre**

— Alla galleria « Il Pincio », oggi alle 18 inaugurazione della mostra personale di tempere del pittore Rolando Monti.

**Lutto**

— Una grave sventura ha colpito il capocronista del « Momento » Carlo Sarti, quella di perdere la sua cara mamma Maria. Al collega giungano, partecipi del suo dolore, l'espressione della nostra solidarietà.

### CONVOCAZIONI DI PARTITO

OGGI: Segretari delle sez. alle diciotto e trenta a P. Parione; Organizzativi, idem in Fed.; Agit-prop, idem a Colonna; Resp. Massa, idem in Fed.; Resp. Femm. alle sedici a Ludovisi; Amministratori alle diciotto e trenta in Fed.; Resp. Quadri, alle diciannove e trenta nei settori.

### FEDERAZIONE GIOVANILE

OGGI: Segretari alle 19 P. Lovatelli; Organizzativi ore 19 Sez. Campitelli; Agit-Prop, ore 18.30 a Ponte Parione; Segretarie e organizzative ragazze ore 18 Ponte Parione; Resp. studenti medi alle 15,30 in Fed.

### RIUNIONI SINDACALI

COMMISSIONE FEMMINILE: Responsabili delle Commissioni Femminili di tutte le categorie, oggi alle 18 presso la C.d.L.

In incidenti di gioco sono rimasti ieri feriti i seguenti sportivi: autista Orlando Lombardi, calciatore dilettante, frattura del piede sinistro, 50 giorni; Gianni Poledrini, giuocatore di « rugby » della società Cagliari, 6 giorni; Francesco Di Fava, carbonaio e dilettante di pallone, un mese; Alfredo Fabbri, macellaio e calciatore.

I LETTORI COLLABORANO CON I NOSTRI CRONISTI

## Il monopolio dei "Luna Park" a P. Ostiense

### *Le segnalazioni di bancarellari, contribuenti e vecchi marescialli di Pubblica Sicurezza*

Oggi diamo la parola per primi ad « un gruppo di attrazionisti viaggiati » (i signori Croce, De Simoni, Emprin, Lucchi e molti altri), i quali ci esprimono la loro indignazione per la concessione in appalto dell'area di Piazzale Ostiense a due soli attrazionisti. « L'area di Piazzale Ostiense — scrivono i suddetti — era stata da noi richiesta a più riprese, ma l'amministrazione comunale oppose il suo reciso rifiuto motivandolo col fatto che la piazza doveva essere adibita a giardini pubblici. A parte il fatto che la stessa area fu poi concessa al circo Apollo, il quale ne usufruì per molte settimane, ci sembra opportuno ricordare al signor Sindaco che il 24 marzo del 1951 la Giunta deliberò di non concedere aree comunali ad appaltatori o a organizzatori di parchi di divertimenti. Ogni diritto di plateatico, aggiungono gli scriventi, doveva essere riservato eventualmente ai singoli titolari delle attrazioni viaggianti, ma, non si sa bene perchè, i due concessionari che usufruiranno ora del Piazzale Ostiense, hanno avuto in concessione l'intera area, in contrasto con la deliberazione del 24 marzo ».

« Quello che si comprende bene, comunque, è il fatto che i due concessionari avranno ora la possibilità di sub-appaltare l'area a singoli attrazionisti, i quali, per esempio, per un tiro a segno di quattro metri lineari, dovrebbero pagare ben 48 mila lire mensili per la durata di tre mesi! ».

« Ciò rappresenta un vero sfruttamento a danno di una categoria che, per incomprensione delle autorità, non ha più risorse di vita e che non può cambiare la propria attività, a causa della attuale disoccupazione dilagante. Diremo, inoltre, per concludere, che più buon affare avrebbe fatto l'amministrazione comunale concedendo la area ai singoli attrazionisti, perchè una parte degli introiti che andranno ai due concessionari potrebbero essere stati recuperati a beneficio della finanza comunale ».

Come si vede, si tratta di ordinaria amministrazione comunale, ma non è un mistero per nessuno che, anche nel campo dell'ordinaria amministrazione, Rebecchini ha saputo dare pessima prova, a beneficio di pochi e a danno della maggioranza della popolazione.

* * *

Un'altra lettera dedicata al Sindaco ci perviene da parte del « signor Loreto D'Innocenzo », abitante in via della Magliana 71. Il signor D'Innocenzo è fruttivendolo da ben 50 anni, ma da qualche tempo a questa parte i suoi affari non vanno troppo bene a causa di un permesso che non gli viene più concesso.

« L'8 marzo, — scrive il vecchio fruttivendolo — le guardie mi sequestrarono tutto, compresa la bilancia. Il 30 marzo stavo per subire la stessa sorte, ma riuscii a scamparla perchè avvisato in tempo. Il risultato, comunque, è che non ho potuto più vendere niente e che mi sono venuto a trovare in gravi difficoltà, con mia moglie malata e cinque figli a carico. Qualche tempo fa ottenevo dai Mercati Generali il permesso di vendere in periferia ma ora non più. Ho cercato di mettermi in regola con le nuove disposizioni, ma ho fatto quattro domande senza ottenere alcun permesso. E' possibile che non mi possa essere concesso nemmeno un permesso per la vendita in via Grottaperfetta, davanti al palazzo dei tramvieri? A chi darei fastidio? »

* * *

La tassa di famiglia è l'argomento di una lettera del « signor Romolo Picotti », abitante in via Castel Bolognese 32. « Nel 1950 — scrive il sig. Picotti, — ebbi un invito dall'ufficio competente e pagai regolarmente gli arretrati del '48, '49 e '50. Per questo pagamento sono in possesso della relativa ricevuta, come pure sono in possesso della ricevuta relativa al pagamento della tassa per il 1951. Ebbene, caro cronista, in data 28 febbraio scorso, tramite l'amministrazione delle Ferrovie, dalle quali dipendo, mi è pervenuta una ingiunzione di pagamento per la somma di lire 1.202, relativa alla tassa di famiglia del 1950! Ma è possibile che non si possano fare le cose con maggiore esattezza? Senza contare che la mia reputazione viene ad essere gravemente colpita nei riguardi dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato »

* * *

E concludiamo con la lettera di « alcuni vecchi marescialli di P. S. », già in servizio presso il Ministero dell'Interno. « Quattrocento vecchi marescialli di P. S., — informano gli scriventi — in maggior parte richiamati e senza alcuna garanzia di continuità di servizio, con paga corrispondente alla differenza tra la pensione acquisita e lo stipendio degli effettivi, sono stati trasferiti in massa da Roma ad altre città, allo scopo di costringerli a chiedere di essere congedati subito, e non essere messi quindi nelle condizioni di chiedere una eventuale liquidazione. Va da sè che la liquidazione spetterebbe loro se il Ministero provvedesse al loro licenziamento. I giovani, nuovi promossi, sono invece restati a Roma. Si tratta, conclude la lettera, di uno dei soliti trucchi democristiani, con i soliti "stracci" che ci vanno di mezzo ».

Se le cose stanno così, chi può metterlo in dubbio?

## Buongiorno...

... al *Popolo*, che se la prende ancora con Claudio Cianca, il quale — dice quel giornale — ha voluto parlare « mentre il Consiglio Comunale si interessava di problemi seri riguardanti la municipalizzazione della Centrale del Latte e mentre veniva discusso e approvato all'unanimità un importante ordine del giorno ». E mentre, aggiungiamo noi, il Sindaco e l'Assessore Ferraguti, pensando che il Prefetto avrebbe annullato tutto, coniugavano il verbo fregare, fregandosi le mani. Risultato: la solita fregatura.

# Nel Girone "I" della Promozione

### *I risultati*

| | |
|---|---|
| Di Biagio-Torres | 2-1 |
| Italcalcio-Romulea | 2-1 |
| Monteponi-*Tivoli | 3-2 |
| Montevecchio-Formia | 6-0 |
| Frascati-Albatrastevere | 4-1 |
| F. Azzurre-*San Gavino | 1-0 |
| La Maddalena-Sanlorenzart. | 4-1 |
| Humanitas-*Civitavecchia (sospesa per incidenti) | 3-2 |

### *La classifica*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Monteponi | 24 | 14 | 5 | 5 | 31 | 23 | 33 |
| Romulea | 24 | 13 | 5 | 6 | 38 | 27 | 31 |
| Torres | 24 | 11 | 7 | 6 | 49 | 23 | 29 |
| C. Vecchia | 23 | 11 | 7 | 5 | 29 | 20 | 29 |
| M. Vecchio | 24 | 10 | 9 | 5 | 43 | 22 | 29 |
| Di Biagio | 24 | 12 | 5 | 7 | 38 | 34 | 29 |
| Sanlorenzoart. | 24 | 11 | 7 | 6 | 45 | 37 | 29 |
| Italcalcio | 24 | 9 | 8 | 7 | 42 | 33 | 26 |
| Frascati | 24 | 10 | 4 | 10 | 37 | 43 | 24 |
| Arbatrastevere | 24 | 6 | 12 | 5 | 30 | 32 | 24 |
| S. Gavino | 24 | 10 | 3 | 11 | 31 | 28 | 23 |
| La Maddalena | 24 | 9 | 4 | 11 | 31 | 42 | 22 |
| Humanitas | 23 | 6 | 8 | 9 | 30 | 35 | 20 |
| Flam. Azzurre | 24 | 6 | 4 | 14 | 34 | 45 | 16 |
| Tivoli* | 24 | 3 | 7 | 14 | 34 | 48 | 12 |
| Formia*** | 24 | 1 | 3 | 20 | 13 | 76 | 2 |

* Una rinuncia — ** Due rinuncie. La presente classifica non tiene conto della partita Civitavecchia-Humanitas sospesa per incidenti.

### Ostiense-Torpignattara 4-2

OSTIENSE: Bazzoffi, Vitali Antonelli, Eusebi, Lombardo, Liani, Iagorossi, Rosati, Lombardi, Santelli, Prete.

TORPIGNATTARA: Cimmino, Proletti, Sciatta, Fabbri, Innocenti, Caputo, Pisani, Magliocca, Malaspina, Loiacono, Paoletti.

A undici minuti dalla fine della partita il Torpignattara aveva saputo portare le sorti in parità; ma è bastato un attimo per far scatenare gli uomini di Degni e realizzare in quattro minuti due reti una più bella dell'altra.

Pubblico delle grandi occasioni, poichè il Torpignattara aveva saputo portare con se un buon numero di sostenitori che hanno sorretto con animo la loro squadra del cuore. La Ostiense vinceva il campo e con il vento in favore si portava subito all'attacco per opera di Lombardi che, ricevuta la palla dall'onnipresente Antonelli, vero gladiatore della partita, sapeva marcare due avversari e dare in profondità a Iagorossi che saettava in rete. Ma l'attento Cimmino neutralizzava con facilità. Gli ospiti rispondevano con il tecnico Malaspina, non troppo coadiuvato però dai suoi compagni, per cui tutti i palloni si spegnevano in fondo campo. Si giungeva così al 20 minuto con gli ospiti rifugiati in calcio di angolo; batteva Rosati, intervento volante di Liani e palla in rete.

Ancora ottime occasioni da goal, banalmente sciupate dagli attaccanti dell'Ostiense, e al 35' secondo goal per i padroni di casa; realizzava Prete su malinteso dei difensori. Sul 2 a 0 i padroni di casa si sentivano sicuri vincitori della contesa, ma così non la pensavano gli ospiti che al 43', su bella azione Magliocca-Pisani-Malaspina realizzavano con un bel tiro diagonale di quest'ultimo.

Nel secondo tempo, con il vento in favore, il Torpignattara si portava spesso all'attacco senza però concludere; al 16' punizione di prima contro gli ospiti tira Antonelli e ottima parata di Cimmino da palo a palo.

Ora sono i padroni di casa a comandare il giuoco, ma al 34', su azione impostata da Sciatta, Fabbri a ridosso del portiere sapeva realizzare e portare le sorti in parità. I giuocatori dell'Ostiense reclamavano che Fabbri aveva realizzato caricando il portiere, ma energicamente l'arbitro respingeva le proteste dei padroni di casa e convalidava il goal.

Da questo momento l'Ostiense incominciava l'arrembaggio sotto la porta del Cimmino ed al 42 segnava con un bel colpo di testa di Lombardi su passaggio di Iagorossi. Passavano altri due minuti e il pallone finiva per la quarta volta in fondo alla rete del bravo Cimmino: questa volta era stato Iagorossi a realizzare per l'Ostiense. Terminava così una partita giuocata alla garibaldina da tutti gli atleti in campo. L'arbitro Morelli ha diretto con bravura l'infuocato incontro.

Pilade Badii

### Italcalcio-Romulea 2-1

ITALCALCIO: Edemetti; Tersi, Schiavetti, Leonori; Mariotti, Benedetti; Vitiello, Frattaroli, Santucci, Belardi, Fortini.

ROMULEA: Allmenti; Santelli, Dirosi, Cenci; Cervini, Serafini; Giannone, Parise, Rega, Lombardini, Esposito.

*Arbitro:* Piazzi di Bologna.

Ineccepibile il successo dell'Italcalcio.

Squadra omogenea, rapida nel gioco manovrato, l'« undici » granata è riuscito, ieri sul proprio campo, ad interrompere la lunga serie positiva della Romulea battendola per 2 a 1. La capolista, anche se priva di Sciamanna, non ha scusanti.

L'Italcalcio dimostrando ancora una volta di poter pretendere un posto migliore nella classifica generale sin dalle prime fasi della partita è apparsa migliore della sua illustre rivale.

La spigliata squadra locale, infatti, per nulla intimorita dal nome della avversaria premeva subito nell'area giallorossa e, sicura alle spalle, soprattutto in Schiavetti e nel bravo Tersi, riusciva a pervenire in vantaggio al 29' con Frattaroli. Il migliore degli attaccanti granata, che riusciva a battere il mai sicuro Allmenti.

Nel secondo tempo era ancora Frattaroli che batteva il portiere capitolino e quindi la Romulea, che nella partita ha dato tutto per difendere il suo primato, raccorciava le distanze con Rega che, sfruttando un rimando corto del bravo Edemetti, insaccava da pochi passi quel pallone che poi rimaneva soltanto come il classico punto della bandiera.

P. Z.

### Humanitas-Civitavecchia 3-2

CIVITAVECCHIA, 6. — L'arbitro Bucchiarone de l'Aquila ha perduto per abbandono del 25' del secondo tempo. Questo il verdetto della partita. Infatti le cose sono andate così: parecchi fuori gioco non sono stati fischiati dall'arbitro, almeno due del goal dell'Humanitas sono scaturiti da posizioni irregolari. Tutti gli spettatori hanno visto un difensore azzurro in area di rigore deviare un pallone con la mano. Solo l'arbitro non se ne è accorto. Ed ecco il finale. Colucci allunga disperatamente le mani sulla linea della porta per afferrare la palla. In quel punto la sfera sembra aver varcato tale linea. E' goal? Sì, no; le solite contestazioni di prammatica fra giocatori e arbitro nei limiti della correttezza, ma quando l'arbitro Bucchiarone vede che il pubblico si agita e che qualcuno più irrequieto tenta di forzare la rete di protezione, non ci pensa due volte e se la squaglia. Perciò non c'è stata invasione di campo ma solo un tentativo.

Per la cronaca c'è da registrare la prestazione ottima e cavalleresca della squadra ospite che si è dimostrata salda in difesa

Ivo Flores

### Frascati-Albatrastevere 4-1

FRASCATI: Alberti, Abbati, Maggi, De Angeli, Togia, Sugati, Panattone, Valcan, Mariani, Laplaga, Andreini.

ALBATRASTEVERE: Li Bianchi, Giovannardi, Sacco, Benedetti, Orfei, Brusadin, Venturini, Piacentini, Mecocci, Cancellieri, Prenna.

*Arbitro:* Enna di Livorno.

FRASCATI, 6 — Il Frascati ha oggi riscattato in parte la dura sconfitta subita dal Torres, liquidando con 4 belle reti una Albatrastevere che ha deluso in pieno. La sola difesa si è salvata dal marasma.

Il primo tempo comincia con azioni alterne, ma al 14' Valean segna, raddoppiando immediatamente al 16'. Reagisce l'Albatrastevere e dopo soli tre minuti ottiene un calcio di rigore che Piacentini manda a sbattere sul montante destro. Ancora al 23' calcio d'angolo contro il Frascati. Raccoglie Mecocci e di testa colpisce nuovamente il palo. I locali si portano di nuovo all'attacco e al 44' ottengono un calcio di rigore: ma La Plaga calcia sul palo.

Nel secondo tempo, al 4', una bella rovesciata di Andreini batte per la terza volta Li Bianchi. I rossoneri reagiscono cercando almeno il punto della bandiera e all'8', su un duello fra Mecocci e Tobia, il primo ha la meglio e batte Alberti. Al 30' Andreini raccoglie la palla, spara in porta, la sfera rimbalza fra i due montanti e torna ad Andreini il quale questa volta mette a segno.

Buono l'operato dell'arbitro Enna.

Lamberto Santinelli

### Fiamme Azz.-S. Gavino 1-0

S. GAVINO: Sanna, Farci, Piras, Pilloni, Idili, Careddu, Lizio, Lazzari, Rais, Braina, Piludu.

FIAMME AZZURRE: Riccioli, Rinicci, Bartolin, Feroli II, Pompei, Silvagni, Arrighi, Sargolini, Fiori, Marini Benelli.

*Reti:* Marini al 15' del primo tempo.

SAN GAVINO, 6. — Ancora una sconfitta del S. Gavino. La squadra romana ha portato via i due punti dal S. Lucia per la esasperante sterilità della prima linea dei padroni di casa incapaci di portare a termine una sola delle tante azioni sviluppate. La partita è stata molto brutta, piena di ripicche e di scorrettezze sia da una parte che dall'altra e l'arbitro non è riuscito ad evitarlo.

Gli ospiti si chiudevano subito in difesa infrangendo tutti gli attacchi degli uomini di De Luna. Tira di Piludu Rais e Idili tiravano sulla linea di fondo o alle stelle. Troppa imprecisione da parte degli attaccanti per sperare nel pareggio. Gli ospiti si difendono bene e riescono a portare a casa la vittoria.

Migliori in campo: per i locali Piras, Careddu e Lizio. Per le Fiamme Azzurre: la difesa e Marini. Al 30' della ripresa Piludu è stato espulso per scorrettezze.

Giorgio Prosperi

### La Maddalena-Sanlart 4-1

LA MADDALENA: Rubbiani; Faiella, Onida, Salvioli; Giagnoni, Pais; Vitiello, Zonza, Linaldeddu, Tugnoli, Comiti.

SANLORENZOARTIGLIO: Bonafaccia; Bartoli, Barisci, Vinci; Nardi, Marcellini; Luttazzi, Senzacqua, Modesti, Orsini, Roberti.

*Reti:* Salvioli al 19, Linaldeddu al 40'. Nella ripresa: Comiti al 22', Orsini al 44', Comiti al 45'.

*Arbitro:* Mancini dell'Aquila.

LA MADDALENA, 6. — La squadra sarda, oggi in forma smagliante, prende le redini dell'incontro sin dai primi minuti, ma riesce ad imbastire la prima azione pericolosa solo al 19' a seguito di una punizione concessa contro i romani che Salvioli s'incarica di trasformare in rete con un perfetto tiro angolato da una quindicina di metri. La reazione dei giallorossi è immediata, essi si portano all'attacco con azioni a catapulta che però non fruttano il risultato sperato anche per l'eccezionale bravura di Rubbiani che si esibisce in difficili parate. Smorzata la reazione dei romani, i sardi ritornano all'attacco e al 40' ottengono la seconda rete della giornata, realizzata questa volta da Linaldeddu che sfrutta un perfetto passaggio di Zonza.

Al principio della ripresa i romani attaccano nuovamente, ma i loro attacchi vengono imbrigliati dai difensori sardi. Così il La Maddalena ritorna a premere e questa volta lo fa con azioni ben congegnate che fruttano al 15' la terza rete regnata da Comiti. Quindi i romani hanno degli sprazzi di buon gioco e con una azione Orsini-Roberti-Orsini impegnano Rubbiani che salva miracolosamente. Al 21' i giallorossi realizzano la rete della bandiera con Orsini.

Da questo momento però i sardi passano ancora e definitivamente all'attacco. Bonafaccia sedva in extremis su un tiro di Vitiello, ma al 44' deve raccogliere il pallone nella rete speditoci da Comiti.

I migliori in campo: Rubbiani, Salvioli e Comiti per i sardi; Luttazzi e Orsini per gli ospiti. Mediocre l'arbitraggio.

Celido Boy

***Nel numero di domani saranno pubblicate le cronache delle partite di Prima Divisione.***


ELMAS — VIA OTTAVIANO, 56 (angolo Via Germanico 74-76) ROMA - Telefono 32360

ESTESO ASSORTIMENTO IN GIACCHE PRIMAVERILI AI PREZZI PIU' BASSI

| | |
|---|---|
| Giacca lana gran moda | L. 7.500 |
| Giacca colori gran moda | » 9.900 |
| Giacca in color canasta | » 12.500 |
| Pantaloni flanella pura lana da | » 3.900 in poi |
| Pantaloni velluto colori moda | » 4.500 |

Da noi tutti possono acquistare a rate alle migliori condizioni - Si accettano buoni C.I.P.S.